



# Comune di Dueville

PROVINCIA DI VICENZA

**COPIA**

Prot. Nr. 7246

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2015/00024 di Reg.

Seduta del 14/04/2015

OGGETTO: FINANZE: APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.

Immediata Eseguità: SI

L'anno 2015, il giorno quattordici del mese di aprile alle ore 20:00, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la solita sala delle adunanze.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti (P) ed assenti (A):

ARMILETTI GIUSEPPINA	P	GASPAROTTO EDOARDO	P
LIONZO ELENA	P	MONGELLI ANGELANTONIO	P
ZORZO DAVIDE	P	NICOLI PIO	P
RONCO PAOLO	P	ZAFFAINA NICOLA	AG
SARTORI AUGUSTO	P	TOGNATO MARCO	AG
BINOTTO MARISA	P	BENIGNI ALESSANDRO	P
DOSSI ALESSANDRA MARIA	P	TOSIN CORRADO GIUSEPPE	P
PIANEZZOLA ENRICO	AG	GOLZATO MASSIMO	P
BORTOLAMI ERICA	AG		

Presiede: Il Presidente del Consiglio - Armiletti Giuseppina

Partecipa: Il Segretario Generale - Pasquale Finelli

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

- 1) Benigni Alessandro
- 2) Golzato Massimo
- 3) Mongelli Angelantonio

Su conforme istruttoria del servizio competente, il Sindaco,

**RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**CONSIDERATO che:**

- dopo il cd. "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro la fine del 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
  - a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

**RILEVATO che:**

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015 (termine non perentorio), un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del cd. "decreto trasparenza" (D.lgs. 33/2013); pertanto, nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del cd. "decreto trasparenza" (D.lgs. 33/2013);

VISTO l'allegato schema di Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie con allegata relazione tecnica;

PRESO atto che lo schema di Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie con allegata relazione tecnica è stato predisposto, per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco e della Giunta, dal segretario generale e dal ragioniere generale del Comune;

**PROPONE**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie, corredato di apposita relazione tecnica, che si allega alla presente deliberazione a formarne parte integrante;

3. di dichiarare, previa successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, considerato che parte del Piano dovrà trovare attuazione in tempi relativamente brevi.

## PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Parere Favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n.267/2000

09/04/2015

IL CAPO SETTORE  
F.to Sergio De Munari

Parere Favorevole per la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000

09/04/2015

RAGIONIERE GENERALE  
F.to Sergio De Munari

Relaziona il **Sindaco**: Come avrete visto dal piano, dalla relazione che è stata fatta, dopo il piano Cottarelli, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario della spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa ottomila a circa mille, la legge di stabilità per il 2015 ha imposto agli enti locali l'avvio di un processo di razionalizzazione che possa produrre effetti entro il 31 dicembre 2015.

Come avrete visto, la relazione corposa che è stata fatta, evidenzia in merito alle diverse partecipazioni del Comune, la possibilità, la convenienza e l'obbligo di mantenere tali partecipazioni, enfatizzando le necessità che le scelte societarie debbano essere ispirate all'economicità della gestione dei servizi affidati.

Il comma 611 di questa legge indica i criteri generali a cui si deve ispirare il processo di razionalizzazione: eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali anche mediante liquidazioni o cessioni; sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusioni o di internalizzazione delle fusioni; aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; contenere i costi di funzionamento anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo delle strutture aziendali ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Se ci sono domande.

Aperta la discussione, intervengono:

**Tosin**: Dueville partecipa, mi pare, a quattro società. Due sono società importanti con le quali quotidianamente in qualche maniera ci rapportiamo, quindi Acque Vicentine se non sbaglio, e Soraris. Poi ce ne sono altre due invece che, secondo me, oggi il Comune non c'entra più nulla, perché a seguito dell'alienazione poi delle quote della farmacia con l'ulteriore definitivo 10 per cento, credo che non abbia più senso che il Comune continui a mantenere il 10 per cento di una farmacia. Quindi secondo me andrebbero quanto prima alienate.

Poi cosa c'entri il Comune anche con la Banca etica, il punto numero uno di Cottarelli, che lei ha appena citato sindaco: «Eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali». Oggi il 10 per cento, c'entrava fino a qualche anno fa, oggi quel 10 per cento della farmacia non c'entra assolutamente nulla. Lo stesso dicasi per la Banca etica. Siccome il

principio poi di Cottarelli mi pare che sia proprio un discorso dove gli Enti devono di fatto sfilarsi da questo tipo di partecipazioni, secondo me anche il Comune di Dueville lo dovrebbe fare.

**Sindaco:** Invece noi abbiamo fatto ovviamente valutazioni diverse, se abbiamo deciso di mantenere anche queste due società.

Per esempio, nel caso della farmacia, ha comunque delle finalità che sono sociali. Ricordo che una parte degli utili rientra nelle casse del Comune, sono destinati assolutamente all'assistenza e quindi è una società che funziona, che produce utili, che dà un bellissimo servizio alla comunità, non è assolutamente in perdita e quindi è uno dei motivi per i quali ci fa continuare a mantenere questa quota del 10 per cento, almeno per il momento in questa fase.

E comunque anche Banca etica, le azioni comunque sono in aumento, abbiamo un capitale un po' maggiore rispetto a quanto abbiamo investito, e comunque ci sono delle finalità che ha Banca etica, che sono anche state riportate nella relazione, che riteniamo congrue anche con lo statuto del Comune di Dueville. Sono scelte diverse, visioni diverse. Noi non valutiamo la necessità di cedere queste quote.

**Tosin:** Naturalmente saremo assolutamente contrari a questa delibera, vista la presa di posizione. Certamente, e spero anche, in quanto più o meno siamo tutti consumatori di medicine, che presto o tardi si arrivi ad una completa liberalizzazione di questa storia delle farmacie, che credo siamo ormai l'unico paese al mondo ridotto in questa maniera con questi monopoli di fatto.

E comunque per la Banca etica, le banche sono banche. In teoria, dovrebbero essere tutte etiche in teoria, poi sappiamo magari che le cose sono diverse, però il fatto che si chiami Banca etica, secondo me non cambia niente, trattasi sempre di una banca e il Comune di Dueville con le banche non c'entra niente. Tra l'altro, mi risulta che sia una cooperativa, quindi non so neanche se si riesce a sfilarsi senza rimetterci. Adesso non me ne intendo, beninteso, però lei ha parlato prima di azioni che sono anche aumentate. Da quello che mi dicono, però ripeto, sono un perfetto ignorante del tema, mi dicono che essendo banca cooperativa sfilarsi tra l'altro significa rimetterci quello che si ha in mano. Ad ogni modo, dichiaro l'assoluta contrarietà al mantenimento di almeno di queste due.

**Sindaco:** Va bene.

**Golzato:** Vi lancia una provocazione. Usciamo da *Solaris* e facciamo una s.r.l. in configurazione Ponte nelle Alpi e ci mettiamo a fare una concorrenza seria con il rifiuto zero?

Poi, per quello che riguarda Banca etica, conosco molto bene l'argomento e con noi sfondate una porta aperta. Banca etica forever, per quello che ci riguarda, perché conosciamo molto bene l'argomento e non serve aggiungere altro.

Per quello che riguarda Acque Vicentine, l'ultimo diverbio che ho avuto, diverbio per modo di dire perché comunque è stato uno scambio di opinioni, era presente anche l'assessore Ronco, che con Acque Vicentine non mi è piaciuto molto il fatto che si sono giustificati certi aumenti per una questione che bisogna fare degli investimenti. Quando Acque Vicentine deve fare degli investimenti, li scarica direttamente sulle bollette e questo a me non è piaciuto proprio per niente e ho chiesto anche spiegazioni al direttore, chi c'era quella sera. Poi lui ha detto che senza soldi non si fanno i lavori, io dico che invece effettivamente per quello ci sono le tasse, per il resto i contribuenti dovrebbero pagare quello che consumano, punto e basta. No che se un'azienda decide di fare investimenti, scarica sulla bolletta e poi spende. Tutto lì.

Comunque io sono orientato per l'astensione, perché queste due partecipate, con Soraris vi ho già detto come la penso, non ho nulla contro Soraris, però ci sono delle realtà molto più forti e molto più corpose.

**Ronco:** Mi permetta solo un brevissimo commento su Soraris. Per me invece Soraris è una società che funziona molto bene, è gestita molto bene e ci sta permettendo di fare cose importanti, tra cui anche realizzare l'ecocentro, cosa che invece con società diverse non potremmo fare.

Le municipalizzate come Soraris gestite bene, secondo me vanno mantenute, vanno anzi rafforzate e vanno controllate, beninteso, e noi siamo qui per questo. Noi facciamo parte anche del comitato ristretto di gestione di Soraris, tra l'altro stiamo anche cambiando lo statuto di Soraris in modo tale da aumentare ancora quello che è il controllo analogo che noi dobbiamo esercitare nei confronti della società. Ma lo ripeto, proprio perché la conosco abbastanza da vicino questa realtà, funziona molto bene, è gestita bene e ci permette anche di fare investimenti, di fare scelte che vanno nella direzione che condividiamo, cioè quella della riduzione dei rifiuti e nell'aumento della percentuale della raccolta differenziata. Senza società di questo tipo, i Comuni non riuscirebbero a portare a casa nulla, almeno questi Comuni, e anche il nostro.

Sul discorso di Acque Vicentine non so se valga la pena replicare, comunque che i soldi vengano dalla bolletta o dalle tasse dovete spiegarmi la differenza, nel senso che poi sempre da noi arrivano, sempre da noi provengono più che altro. Quindi gli investimenti in qualche modo devono trovare copertura.

Dopo di che,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udite la relazione del Sindaco, che ha illustrato la proposta di deliberazione, e la successiva discussione sopra riportate;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Vista la propria competenza a deliberare ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione palese:

Presenti: 13

Votanti: 12

Favorevoli: 10

Contrari: 2 (Benigni, Tosin)

Astenuti: 1 (Golzato),

### **DELIBERA**

1. di approvare la suesposta proposta di deliberazione.

Inoltre,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di darvi esecuzione, con separata e successiva votazione palese, che ha il seguente esito:

Presenti: 13

Votanti: 12

Favorevoli: 10

Contrari: 2 (Benigni, Tosin)

Astenuti: 1 (Golzato).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Armiletti Giuseppina

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Pasquale Finelli

---

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 20/04/2015 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 05/05/2015

IL MESSO COMUNALE  
F.to Tamara Monticello

---

Divenuta esecutiva il 30/04/2015, per decorrenza del termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to FINELLI DOTT. PASQUALE

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Dueville, lì

Il Funzionario Incaricato